

Annual Review 2010





“Ringrazio i medici e Sightsavers. Non possiedo nulla e non posso pagare, ma li ringrazio dal profondo del mio cuore”

Un messaggio a tutti i nostri sostenitori

Aissetou Toure, dalla Guinea, Africa Occidentale, fotografata in copertina, si è sottoposta ad un’operazione di cataratta che le ha restituito la vista l’anno scorso.

“Ho iniziato a perdere la vista gradualmente. Un giorno, non sono più riuscita a vedere.

Sono un’agricoltrice. Ma quando ho perso la vista non ho potuto più fare nulla. Non potevo più vedere i miei nipoti e i bambini.

Avevo sentito parlare di un centro oculistico a Labe e volevo andarci. Ho rifiutato di farmi toccare gli occhi dai guaritori tradizionali.

Dopo l’operazione ho urlato di gioia. Non riuscivo a credere ai miei occhi. Potevo vedere tutti di fronte a me.

Ora che sono tornata a vedere, mi sento benissimo. Una volta a casa, ricomincerò a svolgere le mie attività quotidiane. Sarò in grado di crescere di nuovo i miei raccolti”.

Senza il vostro aiuto, non potremmo raccontarvi storie a lieto fine come questa, o come qualsiasi altra storia di vita cambiata che troverete all’interno del nostro Annual Review. Grazie.

In copertina e a sinistra: © Laura Crow/Sightsavers

Introduzione



Il 2010 è stato un anno di grandi sfide per tutte le organizzazioni, con sconvolgimenti economici e ambientali che hanno colpito tutto il mondo. Nonostante questo, il lavoro di Sightsavers ha continuato a crescere e, grazie ai nostri partner e sostenitori, abbiamo raggiunto più persone come mai prima. Abbiamo aumentato significativamente il nostro lavoro nell’area delle Malattie Tropicali Neglette - curando malattie come il

tracoma e la cecità dei fiumi, riuscendo a curare nello stesso tempo malattie altrettanto terribili come la filariosi linfatica (spesso conosciuta come elefantiasi). Questo è un modo molto efficiente di offrire cure e in questa maniera abbiamo potuto proteggere milioni di persone. Il numero delle persone visitate, quelle a cui sono state date prescrizioni per gli occhiali e quelle formate per offrire tutti i servizi sono aumentate, così come il numero di bambini non vedenti supportati a scuola.

Sono così orgogliosa di quanto può fare Sightsavers con i soldi che vengono raccolti. Non ci concentriamo solo sugli obiettivi a breve termine, ma contribuiamo a costruire i sistemi sanitari ed educativi che serviranno alle persone anche in futuro. Misuriamo i nostri traguardi attraverso la nostra SIM card (vedi più avanti) e le statistiche dei risultati, e condividiamo i nostri successi e le nostre delusioni apertamente con voi.

Questo è stato un anno molto positivo, proprio grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato a renderlo tale.

Caroline Harper

Caroline Harper, Direttore Generale

Contenuti	
Introduzione	1
Raggiungere i nostri obiettivi	2
La mappa della strategia	3
I nostri risultati nel 2010	4
Prevenzione e cura della cecità	6
Istruzione	10
Inclusione per tutti	12
Lavorare con le comunità	14
Un cambiamento a lungo termine	16
Dove spendiamo i nostri soldi	18
Incontro con gli esperti	20
I nsotri sostenitori	22
Il conto economico	24

Raggiungere i nostri obiettivi

La nostra vision è quella di un mondo dove nessuno sia cieco per cause evitabili e dove le persone non vedenti possano partecipare alla società con pari dignità e opportunità. Vogliamo dirvi di più su come la nostra strategia ci sta aiutando a realizzare questa visione.



“Al centro di tutto quello che facciamo ci sono le persone che rischiano di perdere la vista e quelle cieche”

Caroline Harper, Direttore Generale

Afroza Hossain con il figlio Shahadat, 8 anni, il quale si è sottoposto ad un'operazione che gli ha restituito la vista due anni fa, nell'ambito della Campagna contro la Cataratta Infantile in Bangladesh, sostenuta da Sightsavers.

La nostra strategia è come una mappa stradale che indica come realizzare la nostra vision. Ci aiuta a misurare quanto bene lo stiamo facendo. Ci dice se stiamo andando male e ci aiuta a tornare sulla strada giusta.

Per raggiungere la nostra vision abbiamo individuato quattro aree di cambiamento, attorno alle quali si sviluppa il nostro lavoro. Questi temi sono salute, istruzione, inclusione sociale e sviluppo delle comunità. Il nostro Annual Review si basa su questi temi di cambiamento. In ogni area troverete esempi del nostro lavoro e i dettagli dei progressi che abbiamo fatto.

Per aiutarci a raggiungere i nostri obiettivi di cambiamento, abbiamo sviluppato una Carta di Strategia, Implementazione e Monitoraggio SIM (Strategy Implementation and Monitoring Card). Questa Carta guida il nostro lavoro e ne misura il progresso, come una carta SIM guida un telefono. È composta da due parti, una mappa della strategia (vedi a lato) e una scheda di valutazione.

La mappa suddivide la strategia in

obiettivi fondamentali che dobbiamo mettere a fuoco.

La scheda di valutazione identifica gli indicatori, con i relativi traguardi, per ciascuno degli obiettivi al fine di monitorarne i progressi.

Come abbiamo fatto?

Oltre a misurare i risultati, ad esempio il numero delle persone curate, la nostra carta SIM consente di misurare i risultati del nostro lavoro a lungo termine. La nostra strategia ha davvero un impatto a lungo termine, o stiamo solo ottenendo risultati a breve termine? Siamo sulla strada giusta? Se non lo siamo, dove stiamo sbagliando?

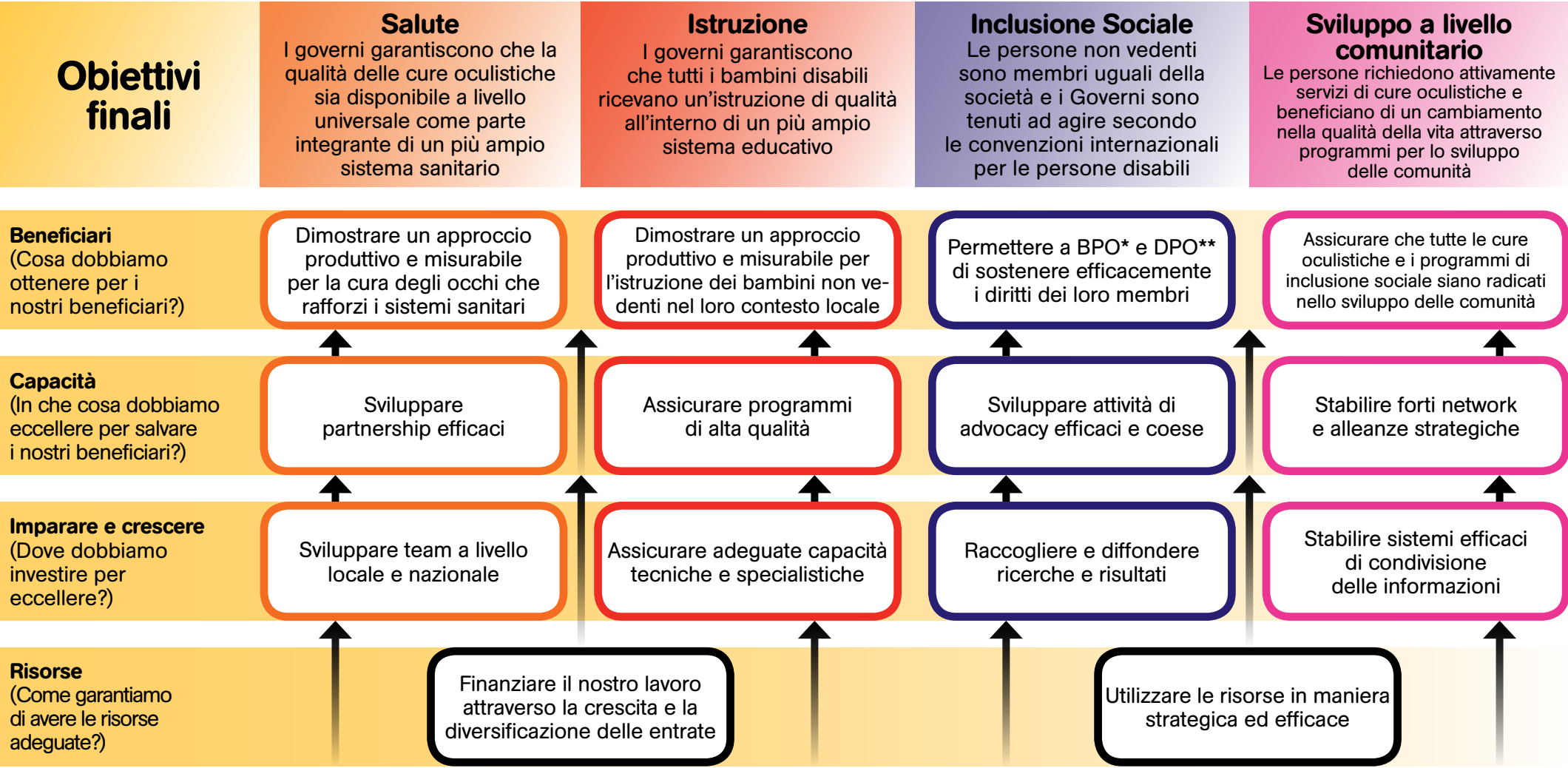
Abbiamo pubblicato i risultati di alcuni dei nostri indicatori sui beneficiari in questo Annual Review. Guarda i box “Come abbiamo fatto”!

La nostra vision è ambiziosa, ma in questa pubblicazione è evidente che stiamo facendo grandi passi avanti. La prova è nel numero delle persone che abbiamo aiutato, nelle nostre collaborazioni sostenibili e nelle parole delle persone le cui vite sono state cambiate.

La mappa della strategia

Puoi trovare una versione interattiva della nostra mappa della strategia che si collega a esempi tangibili per ciascuna area del nostro lavoro su www.sightsavers.org/interactivemap

- **La nostra vision:** nessuno sia cieco per cause evitabili; le persone cieche possano partecipare alla società con pari dignità e opportunità
- **La nostra missione:** eliminare la cecità evitabile e offrire uguali opportunità alle persone disabili



*BPO: Organizzazioni di Persone non vedenti **DPO: Organizzazioni di Persone Disabili

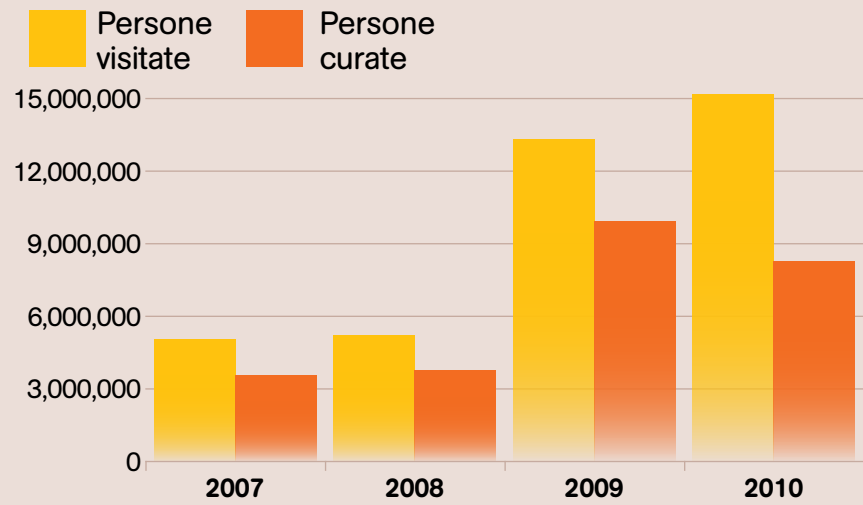
I nostri risultati nel 2010

Abbiamo raggiunto un grande risultato quest’anno e siamo estremamente grati ai nostri sostenitori. Grazie per averci aiutato a raggiungere così tante persone nel 2010.



Nel 2010 Sightsavers ha sostenuto 486 progetti che sono stati realizzati insieme a 263 partner

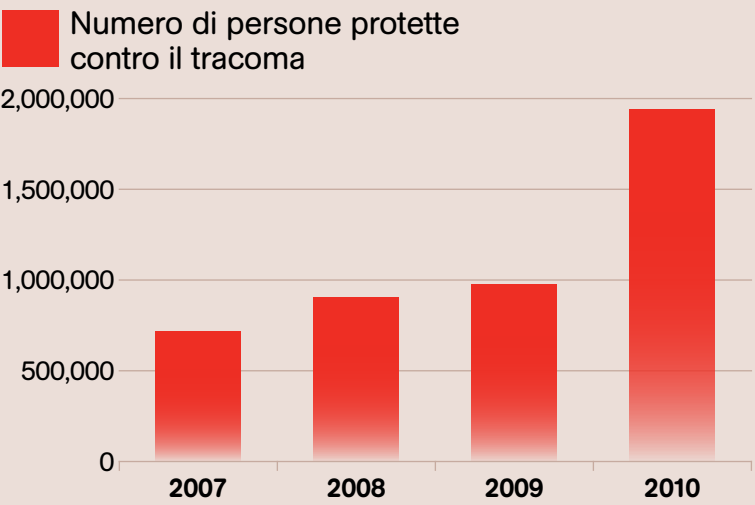
Persone visitate e curate*



*I cambiamenti nel numero di persone visitate e curate sono prevalentemente relativi al progetto Lady Health Workers (Donne Operatrici per la Salute) in Pakistan. Il risultato è stato un aumento significativo negli screening dal momento che il numero di Lady Health Workers è cresciuto nel 2010. Molte di coloro che sono state formate nel 2009 vengono oggi provviste dei medicinali fondamentali direttamente dal Governo del Pakistan piuttosto che dai progetti, da qui la diminuzione dei trattamenti nel 2010.



Protezione contro il tracoma

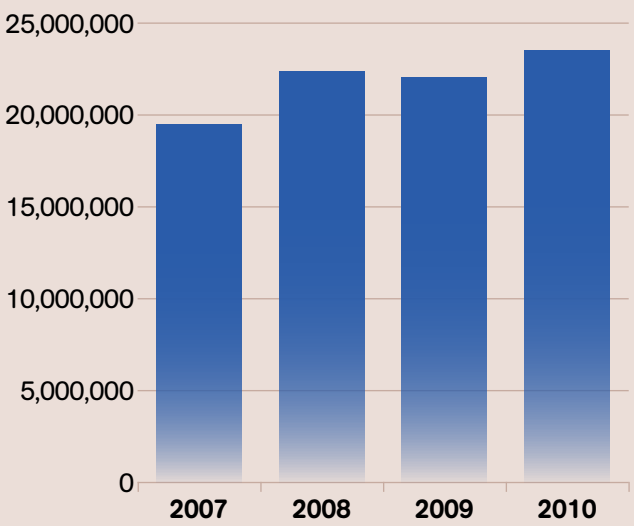


© Kate Holt/Sightsavers



Protezione dalla cecità dei fiumi

Numero di persone curate con il Mectizan®

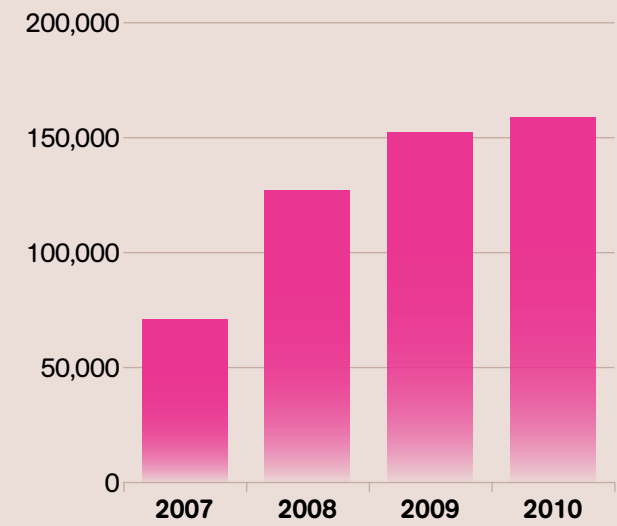


© Laura Crow/Sightsavers



Formazione

Numero di personale medico formato

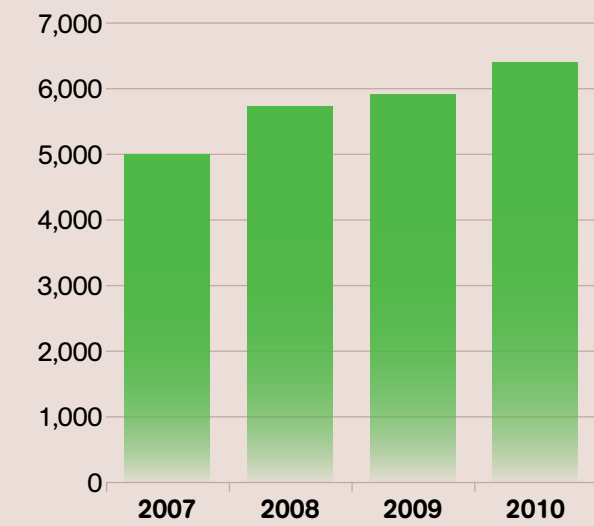


© Nikki Bayliss/Sightsavers



Istruzione

Numero di bambini che ricevono supporto specialistico nelle scuole tradizionali



Prevenzione e cura della cecità

Il 90% delle persone cieche o ipovedenti vivono nei paesi in via di sviluppo. Con i partner locali identifichiamo quelli che hanno maggiormente bisogno, e insieme sviluppiamo soluzioni sostenibili per prevenire e curare la cecità



“Sono così felice che la mia operazione abbia avuto successo”
Amina Omar

Amina abbraccia suo genero dopo l'operazione che le ha restituito la vista

Il nascente programma per la cura degli occhi in Mozambico è riuscito a partire grazie al supporto di Sightsavers

Amina Omar è cieca da un anno, ma nella regione in cui vive esiste un solo oftalmologo per 4 milioni di persone, quindi non c'è da sorprendersi se non aveva potuto ricevere l'aiuto di cui aveva bisogno.

La vita della 70enne vedova di Nacala, nel Nord del Mozambico, era completamente cambiata da quando aveva perso la vista. “Non ero più in grado di fare nessun lavoro nella mia fattoria e dovevo dipendere dai membri della mia

famiglia che si prendevano cura di me”, racconta.

Un giorno ascoltando una radio locale apprese che in zona c'era una clinica per gli occhi, finanziata da Sightsavers. Chiese a suo genero, Omar, di accompagnarla alla clinica con la sua motocicletta.

Ad Amina venne diagnosticata la cataratta e venne operata immediatamente. Quando le furono tolte le bende, era in grado di vedere di nuovo. “Sono così felice che l'operazione abbia avuto successo”, dice. “adesso, posso tornare a casa e lavorare di nuovo alla fattoria con mia sorella”.

Guardare al futuro

Abbiamo come obiettivo di costruire un dipartimento dedicato alla salute degli occhi nell'ospedale gestito dal governo nella città di Nampula.

Oltre a risolvere i bisogni per la cura degli occhi di 4 milioni di persone nella Provincia di Nampula, la nuova unità servirà come centro di riferimento per problemi più complessi degli occhi per l'intero Nord del Mozambico.

© Riccardo Gangale/Sightsavers

In Bangladesh, il Ministro della Salute ha approvato l'adozione delle nostre linee guida chirurgiche per la cataratta in tutto il paese.

Come abbiamo fatto?

Il nostro obiettivo è che tutti i progetti relativi alla salute possano supportare e rafforzare i sistemi sanitari nazionali

Obiettivo del 2010: che il **60%** dei nostri progetti per la salute degli occhi venissero inseriti nei piani per la salute del governo a livello sia nazionale che locale

Risultato: il **58%** dei nostri progetti ha risposto a questi criteri

© Zul Mukhida/Sightsavers

“Adesso sono di nuovo un sarto”
Abdul Salam



L'operazione di cataratta ha permesso ad Abdul di tornare a lavorare

Rendere possibile che gli operatori per la salute siano in grado di individuare e curare i comuni problemi agli occhi (conosciuti come cure primarie degli occhi), significherà essere sulla strada giusta per prevenire la cecità evitabile. Abdul Salam, 49 anni, del Bangladesh, racconta come una visita da parte di un operatore abbia trasformato la sua vita.

“Ho perso la vista tre anni fa. Ho fatto il sarto per 38 anni ma quando sono diventato cieco ho dovuto vendere la mia macchina da cucire perchè avevo bisogno di soldi per prendermi cura della mia famiglia.

Un operatore per la salute è venuto a visitarmi a casa e mi ha informato che potevano salvarmi la vista. Mi hanno

portato all'ospedale dove mi è stata diagnosticata la cataratta ad entrambi gli occhi. Quando mi hanno rimosso le bende, la prima cosa che ho visto sono stati mia moglie e la mia famiglia.

Adesso sono di nuovo un sarto. Ho fatto dei vestiti per le persone dei villaggi vicini e ho avuto un ordine da persone del Bangladesh che vivono in Inghilterra. La mia speranza per il futuro è di poter ricreare la mia attività”.

L'operatore che ha visitato Abdul era inserito in 'Vision Bangladesh', un ambizioso progetto tra Sightsavers e il nostro partner BRAC, con un'obiettivo a lungo termine: eliminare la cecità evitabile nell'intero paese entro il 2020. Finora, un totale di 715 operatori di BRAC hanno

ricevuto formazione per le cure primarie degli occhi e già 11.224 pazienti sono stati visitati.

Lo sapevi?

Oltre **50,000** Lady Health Workers (donne operatrici per la salute) sono state formate nelle cure primarie degli occhi in un progetto finanziato dai nostri partner Standard Chartered e Irish Aid in **Pakistan**.

Nel 2010, abbiamo supportato 270.924 operazioni di cataratta

Formazione

In Africa, in media un chirurgo oftalmico serve un milione di persone. Senza la formazione di operatori per la salute degli occhi, decine di migliaia di persone perderebbero la vista. L'anno scorso abbiamo formato un numero record di 281.600 persone per diventare volontari di comunità, insegnanti specializzati, infermieri e chirurghi per la cataratta.



“Spero che il nostro centro per la cura degli occhi continui ad andare sempre meglio”
Mariama

© Laura Crow/Sightsavers (2)

Mariama è stata formata per diventare operatrice clinico oftalmica all'Istituto di Oftalmologia Tropicale Africana in Mali, col supporto di Sightsavers. Tornata in Guinea, suo paese di origine, oggi lavora nell'unità regionale per la cura degli occhi nel Labe, anch'essa supportata da Sightsavers. Oltre ad occuparsi della cura degli occhi dei pazienti, Mariama forma gli studenti e lavora con gli insegnanti aiutandoli a identificare i bambini con problemi agli occhi nelle loro classi.

“Molti dei miei studenti vengono dalla zone rurali. La mia speranza è che loro ci rappresentino nelle regioni che non riusciamo a raggiungere. Devono proteggere i pazienti dalle pratiche della medicina tradizionale e indirizzarli qui al centro per la cura degli occhi.



Mariama con uno dei suoi studenti

La cosa più bella nel mio lavoro è essere in grado di ridare la vista ai pazienti che hanno fiducia in noi.

La mia speranza per il futuro è che ci siano meno problemi di vista e che ci siano più mezzi per prenderci cura di tutti. Spero che il nostro centro per la salute degli occhi continui ad andare sempre meglio.”

“La grave mancanza di operatori per la salute degli occhi rappresenta una delle più grandi sfide per offrire assistenza e prevenire la cecità nei paesi in via di sviluppo. Sightsavers sta facendo enormi passi avanti per affrontare questa mancanza formando operatori a tutti i livelli”

Nigel Crisp, Presidente di Sightsavers

Affrontare il tracoma

Il nostro lavoro verso l'eliminazione del tracoma, malattia che porta alla cecità, ha fatto enormi progressi quest'anno.

Fati Sule vive in Ghana, ha circa 40 anni, ed è stata una delle persone che ha beneficiato dell'operazione di trichiasi l'anno scorso.

“Da più di tre anni vivevo nella sofferenza. Era come avere dei granuli che sfregassero in continuazione contro i miei occhi; era così doloroso. Non riuscivo a concentrarmi su nulla; le mosche si posavano sui miei occhi perché lacrimavano in continuazione.

Avevo consultato l'erborista che mi ha dato delle foglie da bollire e utilizzare il liquido per lavarmi la faccia, ma comunque non ha funzionato. Una volontaria della comunità mi ha visitato e incoraggiato ad andare in un clinica per gli occhi. È venuta tre volte, ma ero così spaventata. Alla fine, ho accettato di andare.

Dopo l'operazione ero così sollevata. I miei occhi non lacrimavano e non prudevano più. Posso vedere di nuovo il viso del mio nipotino. E il mio villaggio sembra più colorato e bello di prima”.

Lo scorso anno in Ghana, Sightsavers insieme ai suoi partner ha operato oltre 5.000 persone di trichiasi. Questo significa che il paese è sulla buona strada per ottenere la World Health Certification per dichiararlo libero da questa malattia che provoca cecità.



© Sightsavers

“Il mio villaggio sembra più bello di prima”

Nel 2010, abbiamo protetto quasi 2 milioni di persone dal tracoma

Un nuovo approccio

Diversi paesi, tra cui **Mali, Guinea Bissau, Kenya, Uganda e Ghana**, oggi affrontano il controllo del tracoma attraverso una distribuzione di massa simile a quella per controllare la cecità dei fiumi. Una dose annuale della pastiglia di antibiotico Zithromax viene distribuita a tutti i membri nella comunità; essa protegge dalle infezioni, riduce la prevalenza della malattia a livello locale, e alla fine porta alla sua eliminazione. La fornitura gratuita del farmaco è resa disponibile da Pfizer, ma solo nei paesi che hanno firmato l'International Tracoma Initiative (ITI), usano la strategia SAFE e si impegnano a gestire la distribuzione di massa.

Lo scorso anno, anche **Malawi, Nigeria e Zambia** sono stati inseriti nel programma dall'ITI per distribuire lo Zithromax. C'è un disperato bisogno di trattamento in questi tre paesi, quindi



© Kate Holt/Sightsavers

Una bambina mentre prende la sua dose di antibiotico per proteggerla dal tracoma durante una distribuzione di massa in un centro vicino a Kijado, Kenia, avvenuta grazie al supporto di Sightsavers

l'inserimento è un grande traguardo e un'importante testimonianza della qualità dei nostri programmi.

Dati sul tracoma

Il tracoma è una malattia della povertà, che colpisce principalmente donne e bambini. Il tracoma degenera in trichiasi, lo stadio in cui le ciglia si rigirano verso l'interno dell'occhio, sfregando la cornea e portando alla cecità. Supportiamo la strategia **SAFE** promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per combattere il tracoma - che combina **Surgery** (Chirurgia), **Antibiotics** (Antibiotici), **Face washing** (igiene del viso) e **Environmental hygiene** (igiene ambientale).

Istruzione

Nei paesi in via di sviluppo oltre il 90% dei bambini con disabilità non va a scuola. Per arrivare a questi numeri enormi dobbiamo persuadere i governi a offrire istruzione per tutti. Mostriamo loro che questo è possibile attraverso il nostro lavoro sull'istruzione.



Mukonde con i suoi compagni di classe

“Mukonde è come tutti noi, solo che non può vedere”
Un amico di Mukonde

È il migliore della sua classe, le sue materie preferite sono matematica e scienze e il suo sogno è diventare un giornalista. I risultati scolastici di Mukonde Kafwimbi sono impressionanti, e questo ragazzino cieco di 14 anni supera i suoi compagni vedenti.

Mukonde è uno dei 15 bambini non vedenti che frequentano la

Mano Basic School nel Distretto di Mufulira in Zambia. La scuola è parte del programma di educazione inclusiva, che è implementato dal Ministro dell'Educazione con il supporto di Sightsavers.

Con 15 scuole e un totale di 36 studenti non vedenti, il Distretto di Mufulira è un modello che dimostra che cos'è l'educazio-

ne inclusiva.

Quando gli viene chiesto di raccontarci la sua esperienza di studiare in una classe inclusiva, Mukonde dice che gli piace interagire con i suoi amici vedenti. Lo aiutano a leggere e a scrivere. Uno degli amici di Mukonde aggiunge: “Mukonde è come tutti noi, solo che non può vedere.”

Secondo Miriam Nyendwa, un'insegnante della scuola, il rendimento dei bambini non vedenti non è diverso da quello di chi ci vede. Infatti, dei 15 bambini non vedenti, sette sono tra i migliori studenti delle rispettive classi.

Il programma del distretto di Mafulira è un progetto pilota, ma ha avuto così successo che Sightsavers sta facendo pressione sul governo affinché lo adotti come programma nazionale. Questo significa che verrà portato in tutto il paese affinché molti più bambini come Mukonde possano andare a scuola.

Come abbiamo fatto?

Il nostro obiettivo è quello di dimostrare un approccio misurabile ed efficace all'istruzione.

Obiettivo 2010: che il **10%** dei nostri progetti di istruzione fossero adatti ad essere replicati dai governi, come l'esempio dello Zambia.

Risultato: il **33%** dei nostri progetti incontrano questi criteri

La migliore della classe

Attraverso i nostri progetti di educazione inclusiva ci battiamo per assicurare ai bambini non vedenti un'educazione di qualità. Ci sono stati dei risultati stupefacenti nel 2010.

Manisha, ha 14 anni, vive nel Nord dell'India, ed è cieca. Stava sempre confinata in casa, finché un insegnante speciale del programma di educazione inclusiva di Sightsavers l'ha identificata e aiutata ad accedere alla scuola locale. Manisha ama studiare. Per imparare bene il Braille, ha trascritto 300 canzoni di film Hindi! Riceve ogni 15 giorni i giornali in Braille e legge le ultime news alle persone del suo villaggio.

“Se l'insegnante non mi avesse contattato sarei rimasta per sempre dipendente dagli altri per qualsiasi cosa.

L'anno scorso, abbiamo supportato oltre 6.000 bambini ciechi affinché andassero a scuola



Manisha è un'esperta di Braille

Oggi ho acquisito sicurezza con l'intervento dei miei insegnanti. Spero di diventare un magistrato di distretto nel futuro,” dice.

© Andy Weekes/Sightsavers

La nostra competenza

Nel 2010 abbiamo utilizzato la nostra competenza per aiutare a sviluppare risorse per garantire che i bambini ciechi vadano a scuola.

In **Malawi**, abbiamo lavorato con il Ministro dell'Educazione per sviluppare linee guida sui bisogni speciali nell'ambito dell'istruzione.

Hilda Machesco, 12 anni, è affetta da albinismo, ciò significa che è estremamente ipovedente. Non andava a scuola finché uno dei partner di Sightsavers non l'ha identificata. Hanno convinto Hilda e la sua famiglia che, con un pò di aiuto, non c'era motivo per non farla studiare. Hilda ha ricevuto un paio di occhiali e assistenza. Con l'aiuto di un insegnante speciale sta imparando molto bene.



Hilda a scuola

© Sightsavers

“Quando non riesco a leggere alla lavagna uso il mio cannocchiale speciale invece degli occhiali o chiedo a uno dei miei amici di aiutarmi” ci racconta.

Dati sull'educazione inclusiva

Che cos'è?

Educazione inclusiva significa assicurare che le scuole tradizionali e i sistemi educativi rispondano ai bisogni di tutti i bambini, inclusi i bambini disabili.

Inclusione per tutti

Crediamo che le persone cieche o ipovedenti debbano essere pari membri della società. Tuttavia le barriere verso la salute, l'istruzione e il lavoro fanno sì che le persone disabili siano tra le più escluse al mondo.

Dando supporto ai gruppi di persone cieche e disabili nella lotta per i loro diritti, potremo ottenere un cambiamento a lungo termine per il maggior numero di persone.

Quando Ganesha Ram non è riuscito a trovare alcun lavoro dopo aver perso la vista non sapeva più a chi chiedere aiuto. Ganesha, 39 anni, viene da Naguar, Nord dell'India, ed è

diventato cieco due anni fa a causa di un problema al nervo ottico. Non era più in grado di continuare con il suo precedente lavoro di operaio e contadino. La preoccupazione di doversi occupare delle sue quattro figlie e della madre era enorme.

Si è candidato per un lavoro secondo un programma del governo locale che dovrebbe garantire un lavoro alle persone nelle aree rurali. È stato respinto. Da quando ha perso la vista Ganesha ha ricevuto molto supporto e formazione dal partner locale di Sightsavers, Urmul Khejri Sansthan. "Oggi mi sento a mio agio ad andare in giro e a fare le piccole cose come riconoscere i soldi" ci ha raccontato. "È stata davvero una delusione non essere stato accettato nel programma governativo".

Un gruppo locale di

persone disabili (DPO), supportato anche da Urmul Khejri Sans-than, ha contattato Ganesha e gli ha offerto aiuto. Hanno portato il suo caso alla corte chiedendo che il programma di impiego del governo locale considerasse ancora Ganesha per il lavoro per cui si era candidato. Hanno avuto successo! Ganesha è stato riconsiderato per quel ruolo e ora lavora felicemente come custode di un palazzo in costruzione, che comporta anche curare i bambini di coloro che lavorano alla costruzione.

Come abbiamo fatto?

Il nostro obiettivo è quello di permettere alle persone cieche e disabili di lottare in maniera efficace.

Obiettivo 2010: che il 45% dei paesi in cui lavoriamo supportassero gruppi di persone cieche e disabili per portare cambiamenti positivi nelle loro comunità.

Risultato: il 42% dei paesi sta lavorando in questo modo.

Abbattere le barriere

L'accesso limitato all'istruzione e alle opportunità di lavoro fa sì che nei paesi in via di sviluppo le persone disabili sperimentino un alto livello di povertà.

Le opportunità di carriera sono spesso limitate in maniera frustrante, quando addirittura non esistono proprio per la maggior parte delle persone non vedenti. In **Ghana** e in **Zambia** abbiamo fatto passi avanti gestendo le prime opportunità di carriera eque per persone disabili, in collaborazione con Standard Chartered, uno dei nostri partner aziendali.

L'ispirazione ci viene data da persone disabili che attualmente lavorano, come Mawuse Yakor che vive in Ghana, parzialmente vedente a causa dell'albinismo. Mawuse è una contabile qualificata e lavora nell'ufficio di revisione dei conti.

"Alcune persone non vogliono frequentarti e scoraggiano gli altri dal farlo" dice. "Molte persone vedono l'albinismo in maniera negativa e spesso hanno paura

della condizione che colpisce la pelle e la vista. Il colore della nostra pelle non dovrebbe, e non deve, essere un impedimento alle nostre capacità professionali."

Sul successo di dare eque possibilità di carriera, il Ghana ha sviluppato un nuovo programma con i nostri partner, la Federazione del Ghana dei Disabili e l'Unione Ciechi, per offrire opportunità di impiego alle persone con disabilità.

"Il colore della nostra pelle non dovrebbe essere un impedimento alle nostre capacità professionali"
Mawuse Yakor

Tra le persone più povere del mondo 1 su 5 è disabile

Un cambiamento a lungo termine

Abbiamo ottenuto molto supportando i gruppi di persone disabili nel lottare per un cambiamento, ecco alcuni eventi importanti:

In **Bangladesh**, il governo oggi fornisce formazione gratuita di informatica per le persone disabili, e i cybercafés offriranno loro un impiego, oltre a rendere i luoghi accessibili.

In **Uganda**, grazie alle richieste per una maggiore attenzione alla disabilità e inclusione, in tutti i workshop e le conferenze sponsorizzate dal governo sono presenti come prassi abituale, interpreti che utilizzano il linguaggio dei segni e altri assistenti.

In **Camerun**, le persone disabili e le donne godranno di una considerazione particolare per quanto riguarda le elezioni. E in **Liberia**, le schede elettorali sono disponibili anche in Braille.



In Camerun le persone disabili vengono incoraggiate a votare.

Lavorare con le comunità

Nel 2010, abbiamo continuato a dimostrare che lavorando con le comunità locali possiamo ottenere che chiunque abbia accesso alle cure oculistiche di cui necessita.

Sightsavers sta utilizzando la grande esperienza nel lavorare con i volontari di comunità per curare le altre malattie generate dalla povertà.

Sarkin Mallamai, 45 anni, è uno dei volontari della distribuzione comunitaria del Mectizan® nello Stato dello Zamfara, Nord Nigeria, da oltre 16 anni. “Ho accettato di fare questo lavoro perché è un modo per aiutare la mia gente,” dice. “Sono sempre coinvolto in qualsiasi intervento sulla salute che necessita di una partecipazione della comunità. Le persone mi chiamano l’ambasciatore della salute.”

“Le persone mi chiamano l’ambasciatore della salute” Sarkin Mallamai



Nel 2010, 23.146.596 persone sono state protette dalla cecità dei fiumi

Marthe Damina, project officer di Sightsavers in Nigeria, spiega come lavorare con i volontari locali come Sarkin ci permetta di andare avanti nella prevenzione delle Malattie Tropicali Neglette.

“L’anno scorso ho lavorato ad un programma pilota innovativo nello Stato dello Zamfara. Sightsavers ha utilizzato la sua esperienza e il suo legame con la comunità per pianificare e trattare altre tre Malattie Tropicali Neglette, oltre al tracoma e alla cecità dei fiumi. Le altre malattie sono la schistosomiasi, la geoelmintiasi e la filariosi linfatica (nota anche come elefantiasi). Ciascuna delle quali può portare a malattie croniche o a serie disabilità permanenti.

La mappatura ci ha dato un’idea della diffusione delle diverse Malattie Tropicali Neglette, che ci permetterà di misurare il successo dei trattamenti in futuro. Con il supporto di Sightsavers, lo stato ha poi



cominciato a distribuire farmaci per queste malattie. L’abbiamo fatto collaborando con i volontari di comunità e attraverso le scuole. In un periodo di 6 settimane oltre un milione di persone sono state curate.

Se usare la nostra esperienza di approccio diretto alle comunità per evitare che più persone muoiano o diventino disabili a causa di altre Malattie Tropicali Neglette è possibile, bene allora crediamo di dover essere parte di questo progetto.”

Dati sulla cecità dei fiumi

La cecità dei fiumi si diffonde attraverso la puntura della mosca nera simulium che si riproduce nei fiumi con correnti d’acqua veloci. Si può prevenire grazie alla somministrazione annuale del farmaco Mectizan® per almeno 20 anni consecutivi. Esso viene donato da Merck and CO.

La cecità dei fiumi e il tracoma sono solo due delle 13 Malattie Tropicali Neglette che colpiscono più di un miliardo di persone in Africa.

Gli esperti locali

Collaborando con gruppi di persone delle comunità che hanno conoscenze e contatti locali, possiamo raggiungere molte più persone non vedenti.

Il Centro per lo Sviluppo delle Donne (WDC) a Kandy, Sri Lanka, lavora con i gruppi di comunità da anni, ma ha avuto pochi contatti con le persone con disabilità. Sightsavers ha compreso che potrebbero avere un ruolo centrale nell’aiutarci a supportare le persone cieche e ipovedenti che vivono nella zona, e da questo è nata una collaborazione con loro.

Abbiamo realizzato sessioni di formazione per permettere ai membri della WDC di fornire un supporto rilevante alle persone disabili come usare il bastone bianco, trovare lavoro o aiutare i bambini ciechi ad andare a scuola.

Devika è un membro da lungo tempo. “Ci siamo resi conto più di qualsiasi altra cosa che le



“Ci siamo resi conto più di qualsiasi altra cosa che le persone cieche volevano solo essere economicamente indipendenti”
Devika, Centro per lo Sviluppo delle Donne

persone cieche volevano solo essere economicamente indipendenti. Collaborare con Sightsavers ci ha permesso di sviluppare un approccio più sistematico per includere persone con disabilità nel nostro lavoro.”

La partnership ha avuto grande successo. Il Signor Chadrarathne, gravemente ipovedente, realizza ceramiche e coltiva funghi, ma la sua attività stentava a decollare. WDC gli ha concesso un microprestito e un consiglio su come ottenere delle entrate. “Apprezzo molto l’aiuto che mi è stato dato,”



Un prestito ha concesso al Signor Chadrarathne di iniziare la sua attività.

Come abbiamo fatto?

Il nostro obiettivo è quello di garantire che il nostro lavoro venga radicato nello sviluppo delle comunità, come per i progetti di cui abbiamo parlato qui.

Obiettivo 2010: che il **30%** di tutti i nostri progetti fosse pianificato, implementato e valutato coinvolgendo le comunità locali, e includendo le persone con disabilità.

Risultato: il **42%** dei nostri progetti risponde a questi criteri.

Un cambiamento a lungo termine

Utilizziamo il lavoro concreto nei nostri programmi per lottare per un cambiamento a lungo termine nei paesi in cui lavoriamo. Ecco un assaggio di ciò che abbiamo realizzato lo scorso anno.



Salute

Lo scorso anno, il Ministero della Salute della Sierra Leone ha stabilito un budget per la salute degli occhi e ha assunto il personale precedentemente

pagato da Sightsavers. Questo significa che più bambini come Joy potranno avere cure migliori per i problemi degli occhi. Se la Sierra Leone, uno dei paesi

più poveri del mondo, ci sono grandi speranze che questo modello possa essere adottato anche in altri paesi.

Joy Naomi Sahtu, 9 anni, faceva fatica a scuola, finchè il padre ha frequentato un corso tenuto da Sightsavers e si è reso conto che la bambina aveva bisogno di un paio di occhiali

In evidenza

- La salute degli occhi è stata finalmente integrata nel servizio sanitario in **Liberia** dopo essere stata a lungo trascurata. Nel Piano Sanitario Nazionale 2011-2021, diventerà prioritaria nella pianificazione, nel budget e nella spesa nazionale.
- In **Nigeria** stiamo lavorando con il Dipartimento per lo Sviluppo Internazionale (DFID) per garantire che la salute degli occhi venga inserita nei piani sanitari nazionali.
- In **Uganda** abbiamo lavorato con successo e i controlli della vista sono stati inclusi nelle visite effettuate in occasione della Giornata Nazionale del Bambino del Ministero della Salute.



Lawrence Momany, 14 anni, frequenta la Kahuru Boys High School in Kenya.

Istruzione

Grazie al nostro lavoro di advocacy, Il Ministero della salute del Kenya sta acquistando gli strumenti necessari per l'educazione inclusiva e producendo libri in Braille e libri sonori.

In evidenza

- Sightsavers in **Pakistan** ha sfruttato il successo dei progetti di educazione inclusiva per ottenere cambiamenti permanenti nel sistema di istruzione. La linea politica attuale sostiene che l'educazione inclusiva dovrebbe essere parte delle politiche di istruzione tradizionali.
- In **Tanzania**, l'educazione inclusiva è stata adottata dall'intera regione di Iringa e le autorità regionali e di distretto si sono impegnate a supportare questo programma.
- In **Sierra Leone**, il governo ha scelto di finanziare tutto lo staff degli insegnanti coinvolti nell'educazione dei bambini ciechi e ipovedenti e fornisce materiali per l'apprendimento e l'insegnamento per coloro che frequentano le scuole tradizionali.

Inclusione per tutti

Immagina di non essere in grado di prelevare soldi, o aprire un conto corrente perchè sei cieco. Questa è la realtà per molte persone cieche nei paesi in cui lavoriamo.

Il dottor Sam Taraporevala è il fondatore e direttore del 'Centro

Ricerche Xavier per i non vedenti', uno dei partner di Sightsavers a Mumbai, in India. Oltre a gestire il centro, il dottor Sam è molto attivo nell'advocacy.

Grazie ai suoi sforzi, la Reserve Bank of India ha definito due direttive: una che ordina alle banche di rendere tutte le

strutture accessibili per le persone con difficoltà visive, e l'altra che richiede che un terzo dei nuovi sportelli bancomat sia accessibile.



Prova di un bancomat. Effettuata da un membro del Centro Ricerche Xavier per i non vedenti.

In evidenza

- Abbiamo influenzato le posizioni del Millennium Development Goal del Regno Unito sulla disabilità e le Malattie Tropicali Neglette attraverso un meeting tra studenti non vedenti kenioti e Hon Andrew Mitchell MP, Segretario di Stato per lo Sviluppo Internazionale. Abbiamo anche sottoposto dei documenti di policy e risposte di consultazione al DFIF e costruito relazioni con lo staff locale .
- Abbiamo coordinato insieme all'Organizzazione Mondiale della Sanità il lancio mondiale delle linee guida della Riabilitazione su Base Comunitaria, avendo contribuito anche alla realizzazione.

Dove utilizziamo i soldi raccolti

Spese internazionali

Africa occidentale	
Benin	£49,000
Burkina Faso	£40,000
Camerun	£577,000
Ghana	£1,095,000
Guinea	£79,000
Guinea Bissau	£184,000
Liberia	£252,000
Mali	£871,000
Nigeria	£1,093,000
Senegal	£711,000
Sierra Leone	£497,000
Gambia	£181,000
Togo	£135,000
Health for Peace*	£1,054,000

Africa meridionale	
Malawi	£598,000
Mozambico	£193,000
Zambia	£603,000
Zimbabwe	£75,000

Asia	
India	£2,931,000
Bangladesh	£1,571,000
Pakistan	£1,279,000
Sri Lanka	£409,000

Caraibi**	
Antigua, Belize, Grenada, Guyana, Haiti, Giamaica, Santa Lucia	£886,000

*Health for Peace è un’iniziativa regionale, dove Guinea Bissau, Guinea, Senegal e Gambia collaborano su diversi problemi riguardanti la salute, inclusa quella degli occhi.

**Per scopi di reportistica, Sightsavers raggruppa i paesi caraibici in un’unica regione.



In evidenza



© CCB/Sightsavers

A seguito di campagne di supporto dei nostri partner in **Guyana**, l'Università del paese ha lanciato il primo corso di laurea in optometria, supportato da Sightsavers.



© SHAA/Sightsavers

Ad **Haiti** abbiamo aiutato i nostri partner a offrire soccorsi alle persone con difficoltà visive colpite dal terremoto. Abbiamo agito dopo le alluvioni in Pakistan, insieme a Standard Chartered, fornendo servizi per la salute degli occhi.



© Sightsavers

In **Burkina Faso** oggi abbiamo un ufficio con un nuovo direttore, Mariama Ouedraogo Barry. Il paese ha solo 22 oftalmologi per una popolazione di 13 milioni.



© LRBT/Sightsavers

In **Pakistan** uno dei nostri più partner più importanti, la Layton Rahmatulla Benevolent Trust, ha realizzato la sua 17milionesima operazione nel 2010. Sana, 12 anni, aveva bisogno di un trapianto alla cornea ed è stata operata gratuitamente ritornando a vedere.



© Sightsavers

Il nostro logo è cambiato l'anno scorso! Il nostro nuovo look ha un maggiore impatto e ci aiuta a distinguerci in mezza alla folla. Gli anelli nel logo rappresentano l'idea della collaborazione e si uniscono al centro formando un occhio perfetto.



© Sightsavers

Nel 2010, abbiamo festeggiato i 60 anni di Sightsavers! Da quando siamo nati nel 1950, abbiamo curato oltre 200 milioni di persone dalla cecità e da condizioni di potenziale cecità.

Incontro con gli esperti

Il nostro staff e i nostri partner sono il cuore del nostro lavoro e ci permettono di offrire servizi di altà qualità.



© Zul Mukhida/Sightsavers (2)

Eusef spiega ad una studentessa come usare il puzzle per imparare l'alfabeto Braille.

Prendere l'iniziativa

L'abilità e l'esperienza dei nostri partner locali ci permette di offrire servizi di qualità alle persone che ne hanno più bisogno. Eusef, è cieco, ed è responsabile di progetto per Assistance for

Blind Children (ABC), uno dei nostri partner in Bangladesh. Ed è la prova che stiamo lavorando con le persone migliori.

Lavoro per ABC, uno dei

partner di Sightsavers, da due anni. Il mio compito è visitare e aiutare persone con disabilità come la cecità o l'ipovisione.

Ho 1.000 assistiti nei due distretti di Araiazar e Narayan-ganj. Li informo dei servizi esistenti nella loro zona e insegno loro a svolgere le attività quotidiane, ad esempio come usare un bastone bianco, e dò loro consigli per aumentare la fiducia in se stessi.

Aiuto anche gli studenti a scuola a imparare il Braille. Per fare ciò, ho inventato un nuovo strumento, un puzzle per imparare l'alfabeto Braille. È un pezzo di legno diviso in celle con sei buchi. Inserendo delle viti

smussate nei buchi, riesco a insegnare l'alfabeto Braille.

Ho in mente di informare tutti che ABC e Sightsavers usano il puzzle Braille. Che io sappia, è il primo sistema realizzato per aiutare i bambini ad imparare più velocemente.

“I invented a new piece of equipment called the Braille Alphabet Learning Puzzle”



Eusef mostra con orgoglio il puzzle Braille



© Sam Price/Sightsavers

L'abilità alla guida di Otto ha aiutato a raggiungere persone nelle zone più sperdute

Guidare il nostro lavoro

Gli autisti sono essenziali per il lavoro di Sightsavers: senza di loro molte persone non potrebbero ricevere i servizi necessari per la cura degli occhi. Otto Joseph è l'autista di Sightsavers nel nord ovest del Camerun.

“Inizio a lavorare alle 8 del mattino e finisco alle 6 di sera. Sono così tante le persone che ho raggiunto per poterle contare. Viaggio molto e qualche volta in posti davvero sperduti.

Talvolta i viaggi sono molto difficoltosi, dobbiamo lasciare la macchina e proseguire a piedi. Il mio lavoro ha un grande impatto sui beneficiari perché serve a portare loro servizi che altrimenti

non avrebbero avuto e che hanno cambiato la loro vita.

La cosa più difficile che ho dovuto affrontare nel mio lavoro è stato camminare attraverso la foresta fitta senza avere una chiara idea della destinazione, e la paura degli animali selvaggi per raggiungere le aree rurali.

Ma la gioia e la felicità sulla faccia di un paziente che torna a vedere dopo anni di cecità è la ricompensa di tutte le difficoltà che affronto affinché questo accada.”

L'anno scorso, grazie alla passione e determinazione di Otto, per la prima volta i nostri partner sono riusciti a raggiungere e curare con il Mectizan® persone che vivevano in zone incredibilmente sperdute per prevenire la cecità dei fiumi.

Nel 2010, 6.145 persone sono state protette dalla cecità dei fiumi in 18 comunità nel nord-ovest del Camerun

Quattro chiacchiere con... **Mercy Masoo**

Ognuno dei nostri uffici regionali ha un direttore. Il loro lavoro è collaborare con i partner e guidare strategicamente lo staff nel gestire programmi di alta qualità. Mercy Masoo è arrivata l'anno scorso nell'ufficio del Malawi.

Sono entrata in Sightsavers proprio quando gli uffici regionali stavano modificandosi per allineare i nostri programmi con la strategia organizzativa. Bisognava certamente partire in quarta! Abbiamo completato il documento con la strategia del Malawi l'anno scorso e ne sono molto orgogliosa. Presenta nuove sfide per i nostri programmi e porta anche un maggior senso di chiarezza su come implementeremo il nostro lavoro per avere maggiore impatto possibile.

Sono motivata dal desiderio di portare un cambiamento positivo nella vita delle persone attraverso il mio lavoro. Ogni giorno trascorso qui con Sightsavers mi dà sempre più soddisfazione e cerco sempre opportunità per fare di più e meglio. Sightsavers offre lo spazio necessario e il sostegno per incoraggiare la creatività e l'innovazione. Non vedo l'ora di sviluppare lo staff per realizzare i nostri

obiettivi. Sono molto ottimista su quello che potremo raggiungere per la gente del Malawi lavorando insieme.

I risultati in Malawi

Nel 2010 in Malawi, abbiamo supportato i nostri partner a realizzare:

- La cura di 122.112 persone con problemi di vista
- 2.535 operazioni di cataratta
- 38.455 trattamenti di antibiotico contro il tracoma



Mercy è la direttrice dell'ufficio del Malawi dallo scorso anno

© Sightsavers

I nostri sostenitori

Grazie alla vostra generosità abbiamo raggiunto più persone che mai. Vi abbiamo chiesto di raccontarci perchè sostenete Sightsavers e condividere alcuni momenti del 2010.



I pazienti lasciano l'ospedale il giorno dopo l'operazione di cataratta

L'anno scorso in India oltre 1.5 milioni di persone sono state curate per problemi agli occhi

Cambiare la vita delle persone

Sanjay Jawa, ha finanziato con generosità il progetto Vision India negli ultimi tre anni. Ha potuto visitare i quartieri poveri di Delhi e testimoniare come il suo aiuto abbia cambiato la vita di molte persone.

“Ero molto toccato nel sentire raccontare di come sia cambiata la vita delle persone e quella delle loro famiglie, migliorata a seguito delle operazioni di cataratta. Era chiaro che senza il supporto di Sightsavers queste persone avrebbero continuato a lottare con i problemi agli occhi cercando di guadagnarsi da vivere in uno degli ambienti più difficili del mondo.”

I nostri clienti fanno la differenza

Linda Barnard-Munday, Loyal Marketing Manager per Bupa International, ha visitato uno dei progetti che i loro clienti hanno sostenuto in India l'anno scorso.

“Siamo entusiasti di lavorare con Sightsavers ad aiutare a restituire la vista in India. Poter vedere la differenza che il supporto dei nostri clienti sta facendo è un'esperienza che non dimenticherò mai.”

L'eccellente lavoro di Sightsavers

Il meraviglioso supporto della Fondazione Evan Cornish sta aiutando il nostro lavoro sulla cecità infantile in Sri Lanka.

“Il nostro obiettivo è quello di promuovere e offrire accesso ai servizi sanitari di base, con particolare attenzione all'assistenza nella cura degli occhi. Un modo per poter raggiungere questo obiettivo, è il supporto all'eccellente lavoro di Sightsavers per eliminare la cecità evitabile in Sri Lanka con il Programma Nazionale contro la Cecità Infantile.”



Una bambina cui stanno controllando la vista a Colombo, Sri Lanka

Superare la prova del tempo

“Mi piace il modo in cui lavora Sightsavers con le infrastrutture esistenti e con partner - questo significa che il suo lavoro è sostenibile. Sir John Coles e oggi Nigel Crisp sono stati un'eccellente scelta come presidenti, grazie al loro passato importante. Sightsavers ha superato la prova del tempo. Il rispetto per l'organizzazione, insieme alla mia esperienza diretta di perdita della vista, sono i motivi per cui ho deciso di fare un lascito in mia memoria.”
Donatore anonimo



© Georgina Cranston/Sightsavers

Lungimiranza

Il Rotary International in Gran Bretagna e in Irlanda è un grande sostenitore del nostro lavoro da molti anni. Rotariano, Les Hardy ha visitato uno dei nostri progetti in Malawi.

“Vedere i bambini ciechi e ipovedenti studiare insieme ai loro compagni vedenti dimostra la lungimiranza di Sightsavers. Non c'è alcun dubbio che le donazioni dei Rotariani fanno un'incredibile differenza nella vita delle persone.”

Forti collaborazioni

John Gibb ha partecipato con Sightsavers ad una visita di monitoraggio del programma sulle Malattie Tropicali Neglette nello stato di Zamfara l'anno scorso (vedi pagina 14 per maggiori informazioni).

“Il programma si svolge in circostanze difficili. Malgrado questo, dimostra una evidente capacità di gestione a livello statale e funziona grazie alla forte collaborazione tra le autorità locali e Sightsavers.”

Kondawni, 21 anni, legge in Braille alla Scuola Mortford in Malawi

L'impatto del nostro sostegno

Tim Hall è presidente della Fondazione Martin Currie che ha supportato il nostro lavoro in Malawi nel 2010.

“In Sightsavers sono particolarmente bravi a aiutarci a capire l'impatto del nostro sostegno. Ci forniscono informazioni di alta qualità su come vengono utilizzati i fondi e hanno dimostrato l'efficienza della nostra partnership nel trasformare le vite di alcune delle persone più povere del mondo. Non esitiamo a raccomandare Sightsavers come associazione - partner per una azienda.”

Come aiutarci

Se vuoi aiutarci a sostenere il nostro lavoro chiamaci in sede o mandaci un email

Telefono: 02 87 38 09 35 - 02 36 59 33 24

Email: italia@sightsavers.org

Sito web: www.sightsavers.it

Grazie

Il lavoro che Sightsavers porta avanti non sarebbe stato possibile senza le aziende e le fondazioni in Italia e in Europa, i governi e le organizzazioni multinazionali, le persone e i gruppi che hanno supportato il nostro lavoro quest'anno. Vi ringraziamo di cuore per tutto questo.



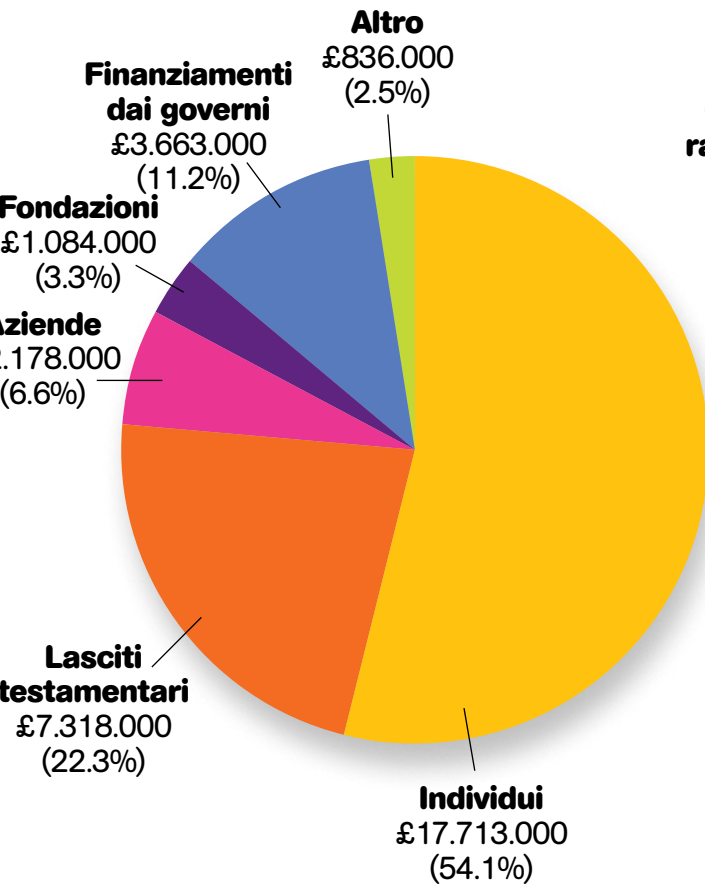
Glades, 65 anni, dopo l'operazione di trichiasi in Uganda

© Zul Mukhida/Sightsavers

Il bilancio

Il bilancio completo può essere scaricato su www.sightsavers.org/downloads

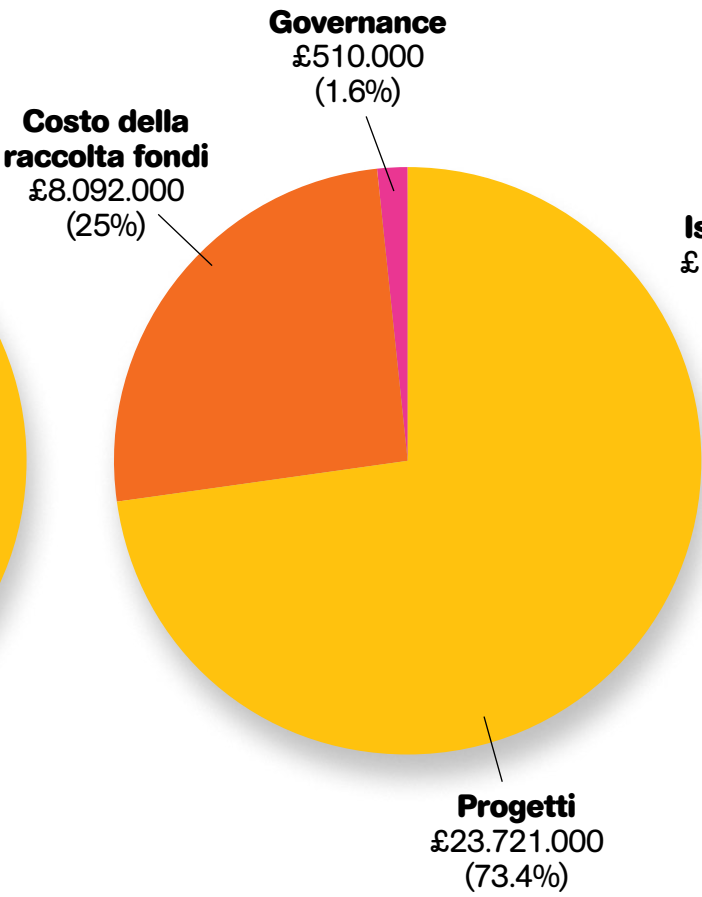
Entrate 2010*



Totale entrate: £32.792.000

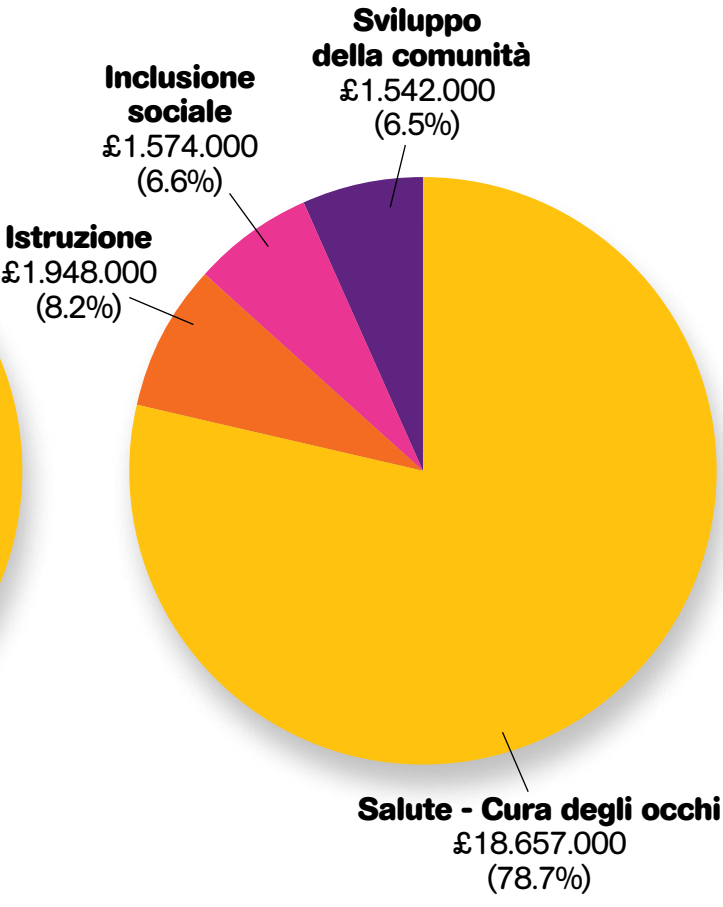
*Escluse donazioni in natura

Uscite 2010*



Total uscite: £32.323.000

Progetti*



Totale uscite: £23.721.000

Devilal, 9 anni, è cieco dalla nascita, ma grazie all'aiuto di Sightsavers oggi può frequentare la scuola locale. Suo fratello maggiore sta ricevendo formazione dal nostro partner nel Nord India di modo che possa aiutare Devilal nei suoi studi.



Con il patrocinio di

Sua Maestà la Regina

Presidente

Sua Altezza, la principessa Alexandra Lady
Ogilvym, KG, GCVO

Vice Presidenti

Lady Wilson OBE
Sir David Thompson KCMG
Sir John Coles GCMG
Sir Nicholas Fenn CGMG
Ted Heimsath
Dr Dennis Williams

Cariche onorarie

Presidente

Nigel Crisp

Vice Presidente

David Jordan CBE

Tesoriere

Mike Chilton

Sightsavers Italia Onlus
Corso Italia 1
20122 Milano (MI)

Telefono: +39 02 87 38 09 35
Fax: +39 02 87 38 11 48
Email: italia@sightsavers.org

Per maggiori informazioni sulle attività e i progetti di Sightsavers,
visita il nostro sito **www.sightsavers.it**

Sightsavers International
Grosvenor Hall
Bolnore Road
Haywards Heath
West Sussex
RH16 4BX
United Kingdom